



COMUNE DI GROSSO

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 15

OGGETTO: ART. 33, COMMA 1, DECRETO LEGISLATIVO 30/3/2001, N. 165. RICOGNIZIONE DEGLI EVENTUALI SOVRANNUMERI ED ECCEDENZE DI PERSONALE IN RELAZIONE ALLA VIGENTE DOTAZIONE ORGANICA. ANNO 2016.

L'anno duemilasedici, addì ventuno del mese di aprile, alle ore diciannove e minuti zero nella solita sala delle adunanze si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

	PRESENTE
SPINGORE Lorenzo - Sindaco	Sì
SCOMAZZON Giuseppe - Assessore	Sì
COTTINO VALERIA - Assessore	Sì
Totale Presenti:	3
Totale Assenti:	0

Assume la presidenza il Signor SPINGORE Lorenzo nella sua qualità di SINDACO.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott. Giovanni D'ALESSANDRO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO : ART. 33, COMMA 1, DECRETO LEGISLATIVO 30/3/2001, N. 165. RICOGNIZIONE DEGLI EVENTUALI SOVRANNUMERI ED ECCEденZE DI PERSONALE IN RELAZIONE ALLA VIGENTE DOTAZIONE ORGANICA. ANNO 2016.

Pareri ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del decreto legislativo del 18 agosto 2000 n. 267 in ordine:

alla regolarità tecnica:
favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to COSTA MEDIC Luciana

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO l'art. 33 del Decreto Legislativo 30/3/2001, n. 165, così come modificato dall'art. 16 della legge n. 183/2011, il quale ai primi tre commi testualmente recita:

- “1. Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevano comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica.*
- 2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere.*
- 3. La mancata attivazione delle procedure di cui al presente articolo da parte del dirigente responsabile è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare.”;*

ATTESO che questa disposizione impone a tutte le amministrazioni pubbliche di effettuare la ricognizione annuale delle condizioni di soprannumero e di eccedenza del personale e che sanziona le pubbliche amministrazioni inadempienti con il divieto di effettuare assunzioni di personale a qualunque titolo, dettando nel contempo le procedure da applicare per il collocamento in esubero del personale eventualmente eccedente e/o in soprannumero ai fini della loro ricollocazione presso altre amministrazioni ovvero, in caso di esito negativo, alla risoluzione del rapporto di lavoro;

RITENUTO che la condizione di soprannumero si rileva da una verifica numerico/formale condotta sulla dotazione organica dell'ente e resa palese dall'eventuale presenza di personale in servizio a tempo indeterminato extra dotazione organica, mentre la condizione di eccedenza si rileva, in primis, dalla condizione finanziaria non rispondente alle norme ed ai vincoli imposti dal legislatore in materia di spese di personale;

RICHIAMATI i seguenti commi dell'articolo unico della legge 27/12/2006, n.296 (finanziaria 2007), come modificati o introdotti, da ultimo, dall'art.3, del D.L. 26/06/2014, n.90, convertito con legge n.114 del 11/08/2014: comma 557, 557 bis, 557 ter, 557 quater “Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione”

RILEVATO che:

- a) in questo ente non sussistono situazioni di soprannumero (dipendenti in servizio in eccedenza rispetto ai posti previsti in dotazione organica);
- b) dal punto delle esigenze funzionali non esistono eccedenze di personale, tenuto conto:
- del numero dei dipendenti in servizio in questo ente già attualmente sottodimensionato rispetto al rapporto ritenuto idoneo a garantire il regolare e soddisfacente funzionamento degli uffici e dei servizi, previsto dal decreto del Ministero dell'Interno 24 luglio 2014 «Rapporti medi dipendenti popolazione validi per gli Enti in condizioni di dissesto, per il triennio 2014-2016» emanato ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs. 77/95 (infatti il rapporto medio tra dipendenti in servizio alla data odierna, compreso Segretario Comunale, pari a complessive 5 unità e popolazione residente (1.029 al 31/12/2015), è pari a 1 dipendente ogni 205 abitanti, mentre il rapporto di riferimento in campo nazionale per i comuni della fascia demografica dai 1.000 ai 1.999 abitanti è attualmente pari a 1 dipendente ogni 123 abitanti;
 - dei cogenti limiti alle assunzioni di personale imposti dalle attuali normative in materia di assunzione di personale;
- c) per quanto concerne le esigenze connesse alla situazione finanziaria, non si rilevano situazioni di eccedenza di personale, considerato che:
- 1) questo Comune non è dissestato né strutturalmente deficitario;
 - 2) per l'anno 2015 è stato rispettato il patto di stabilità;
 - 3) le spese di personale per l'anno 2015, dati consuntivo, risultano inferiori rispetto alla media del triennio 2011/2013;

VISTA la vigente dotazione organica del personale;
 ATTESO che, dall'analisi ricognitiva effettuata, non emergono situazioni di soprannumero ed eccedenze di personale rispetto alle previsioni della dotazione organica dell'ente per cui non si rende necessaria l'attivazione di procedure di mobilità e di collocamento in disponibilità;
 DOPO breve discussione;
 VISTO il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
 VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;
 VISTO Decreto Legislativo 30/3/2001, n 165 e s.m.i.;
 VISTO il Regolamento per il funzionamento della Giunta Comunale;
 DATO ATTO che per la presente deliberazione non è stato rilasciato il parere di regolarità contabile ex art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s. m. i. in quanto la medesima non comporta alcun impegno di spesa o diminuzione di entrata;
 VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal titolare della posizione organizzativa dell'area amministrativa economica finanziaria vigilanza, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18/8/2000, n. 267, sopra riportato;
 IL PRESIDENTE sceglie quale sistema di votazione l'alzata di mano e lo comunica alla Giunta Comunale, la quale, ad unanimità di voti favorevoli espressi nella forma prescelta, esito accertato e proclamato dal Sindaco Presidente;

D E L I B E R A

- 1) DI DARE ATTO che le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
- 2) DI DARE ATTO, che a seguito della ricognizione annuale effettuata ai sensi dell'art. 33 del decreto legislativo 30/3/2001, n 165, come modificato dall'art. 16 della legge n.183/2011, nel Comune di Grosso, rispetto alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria dell'ente non risultano soprannumeri né eccedenze di personale rispetto alle previsioni della vigente dotazione organica.
- 3) DI CONFERMARE per gli anni 2016, 2017 e 2018 la dotazione organica vigente così come risultante dalla tabella seguente:

Area	Categoria	Coperto	Vacante	Totale
AMMINISTRATIVA ECONOMICA FINANZIARIA VIGILANZA	D	1		1
	C	1	1	2
	B		0	0
TECNICA MANUTENTIVA	D		1	1
	C	1	1	2
	B	1	0	1
Totale generale		4	3	7

- 4) DI NOMINARE responsabile del procedimento di esecuzione della presente deliberazione il titolare della posizione organizzativa dell'area amministrativa economica finanziaria vigilanza.
- 5) DI TRASMETTERE copia della presente deliberazione al Ministero della Funzione Pubblica.
- 6) DI TRASMETTERE copia della presente deliberazione alle RSU.

SUCCESSIVAMENTE, su proposta del Presidente, con separata ed unanime votazione favorevole espressa in forma palese per alzata di mano, esito accertato e proclamato dal Sindaco Presidente

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to SPINGORE Lorenzo

L'Assessore
F.to SCOMAZZON Giuseppe

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Giovanni D'ALESSANDRO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario comunale attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi con decorrenza dal 26/04/2016.

Che la stessa è stata contestualmente comunicata ai capigruppo consiliari con elenco prot n. _____ del 26/04/2016.

Grosso 26/04/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Giovanni D'ALESSANDRO

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Grosso 26/04/2016

Il Segretario Comunale
Dott. Giovanni D'ALESSANDRO

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA _____

Per decorrenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione.

Grosso _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Giovanni D'ALESSANDRO

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto messo comunale di Grosso attesta che il presente atto è stato pubblicato all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal 26/04/2016 al 11/05/2016.

Il sottoscritto messo comunale di Grosso attesta che il presente atto è stato ripubblicato all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____.

Grosso

Il Messo Comunale

Ratificata con deliberazione di in data

Grosso _____

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Giovanni D'ALESSANDRO